

INCONTRI GOLOSI

IL SAPORE DELL'OLIO NUOVO

nei comuni dell'Umbria, fino all'11 dicembre

Nei weekend, i frantoi della Strada dell'Olio aprono le porte al pubblico che può assistere alla frangitura delle olive, degustare il prodotto della nuova spremitura, partecipare a trekking fra piante secolari e a molte altre iniziative, anche dedicate ai bambini.
www.frantoiaperti.net

VINI "INDIPENDENTI"

a Piacenza, il 3 e 4 dicembre

Si assaggia, si fanno due chiacchiere con il produttore e si scelgono le bottiglie da portarsi a casa. È la formula a filiera corta del primo Mercato dei Vini dei Vignaioli indipendenti, nei padiglioni dell'Expo.
www.fivi.it

EDIZIONI LIMITATE



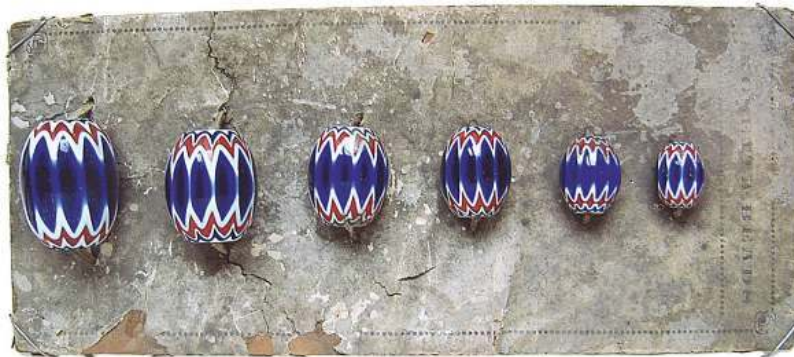
FOULARD D'ARTISTA

a Varese, fino al 28 dicembre

Foulard o opera d'arte? Il dubbio è legittimo se si tratta dei celebri carré di Hermès e a firmarli è Daniel Buren. La Maison parigina ha affidato all'artista francese la creazione della seconda serie della collezione "Editeur", un progetto di dialogo con l'arte contemporanea. Risultato? Un'edizione limitata di 365 foulard di seta, 22 dei quali sono in mostra a Villa Panza, a Biumo Superiore. Buren ha scelto particolari tratti da alcune foto ricordo, selezionate tra le migliaia scattate dall'artista dagli anni '50 – frammenti architettonici (sopra), pavimentazioni, fiori e nuvole – e li ha inquadrati nelle tipiche strisce bianche e colorate, diventate la sua firma d'autore. Per l'occasione, viene aperta per la prima volta ai visitatori, su appuntamento, l'ala privata della Villa, dove è custodita White and Green Paper Collage, un'opera di Buren del 1968 acquisita da Giuseppe Panza.

www.fondoambiente.it/beni/villa-e-collezione-panza.asp

VETRO



ERCOLE MORETTI

La fucina delle perle

a Venezia, fino al 6 gennaio 2012

Ora che l'arte veneziana del vetro è in declino, sopraffatta dalla concorrenza delle produzioni industriali provenienti dall'Asia e vendute a poco prezzo, è una rara gioia per gli occhi visitare la mostra che il Museo del Vetro di Murano (Fondamenta Giustinian 8) dedica ai manufatti di una delle più note e longeve vetrerie locali, la Ercole Moretti. Allestita per celebrare i cento anni dell'azienda, l'esposizione presenta accanto a numerosi oggetti in vetro un'ampia selezione delle celebri "perle" veneziane – dalla rosetta, la più conosciuta al mondo (sopra), alla mosaico, dalla millefiori alla murrina – realizzate con la tecnica a lume: una lavorazione inventata qui nel XVII secolo e grazie alla quale era possibile dar loro una varietà di forme pressoché infinita e arricchirle con altri materiali, come smalti e oro.

www.visitmuve.it

CERAMICA

IL SECOLO SABAUDO

a Torino,

fino all'8 gennaio 2012



Giunto a Torino sul finire del Cinquecento, con la corte dei Savoia che abbandonava Chambéry per la nuova capitale, un raffinato piatto decorato con l'immagine di Giuditta e Oloferne è l'oggetto più antico della collezione di maioliche sabaude recentemente acquisita dal Museo Accorsi-Ometto (via Po 55), che ora la presenta per la prima volta al pubblico. Più di 80 i pezzi esposti, tutti prodotti fra la metà del Seicento e il secolo successivo dalle più famose manifatture cittadine, quella del Regio Parco, la Rossetti e la Ardizzone. Lungo il percorso della mostra, intitolata "Terre preziose", piatti, oggetti e contenitori (sopra, una serie di albarelli del 1770 circa). Decorati dapprima con eleganti motivi blu, che si trasformano nel tempo in ghirlande floreali, decori a grottesca e rococò.

www.fondazioneaccorsi-ometto.it